

Locale, con la quale viene richiesta la ricostituzione della Commissione consultiva del Porto di Marina di Campo e vengono trasmessi i nominativi dei designati;

Ritenuto di procedere alla ricostituzione della Commissione consultiva del Porto di Marina di Campo, essendo pervenute le designazioni della maggioranza dei componenti;

Viste le note delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali di designazione dei membri della commissione in questione, tutte effettuate in parità di genere, ad eccezione delle designazioni delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali del settore della pesca;

Vista la nota del 20/03/2017, con la quale le associazioni sindacali del settore della pesca hanno indicato l'impossibilità di effettuare una designazione nel rispetto della parità di genere;

Ritenuto di considerare ammissibile la designazione effettuata dalle associazioni sindacali del settore della pesca;

Vista la nota del 15/06/2017, con la quale il Direttore della Direzione Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, ha trasmesso la documentazione pervenuta da parte delle organizzazioni imprenditoriali del settore della pesca riguardo l'impossibilità di individuare soggetti femminili nel rispetto della rappresentanza di genere;

Ritenuto di considerare ammissibile la designazione effettuata dalle organizzazioni imprenditoriali del settore della pesca;

Preso atto delle dichiarazioni rese dai designati ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, con le quali i soggetti proposti, oltre ad indicare la disponibilità ad accettare l'incarico, attestano il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto della gratuità della partecipazione alle sedute della Commissione, come prevista all'articolo 12 della legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 summenzionata;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

1. di ricostituire la Commissione consultiva per il Porto di Marina di Campo nella seguente composizione:

Componente di cui all'articolo 12, comma 1, lett. a), della l.r. 23/2012

- Lupi Romina, in rappresentanza dell'associazione sindacale CGIL Toscana, settore servizi in genere;

Componenti di cui all'articolo 12, comma 1, lett. b), della l.r. 23/2012

- Prosperi Alessia, in rappresentanza della Confindustria Livorno, settore manifatturiero;

- Miele Laura, in rappresentanza della ASAMAR Livorno, settore servizi in genere;

- Mantovani Marco, in rappresentanza della Confindustria Livorno, settore commercio e turistico-ricettivo;

Componenti di cui all'articolo 12, comma 1, lett. c), della l.r. 23/2012

- Manai Roberto, in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali del settore della pesca (Lega Pesca, Federcoopescas, Federpesca, Agci Pesca e Coldiretti Pesca);

- Bartoli Andrea, in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali del settore della pesca (Lega Pesca, Federcoopescas, Federpesca, Agci Pesca e Coldiretti Pesca);

Componenti di cui all'articolo 12, comma 1, lett. c bis), della l.r. 23/2012

- Mambrini Federico, di CGIL-CISL-UIL, settore pesca;

2. di dare atto che la commissione consultiva scadrà il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

Il Presidente
Enrico Rossi

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 31 luglio 2017, n. 817

DGR 572/2016 POR FSE 2014-2020. Modifica elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti. Revoca DGR 572/2016.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visti in particolare l'Asse A "Occupazione" del POR FSE 2014- 2020;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, da ultimo modificata con DGR n. 760 del 1.8.2016;

Richiamato l'asse A "Occupazione", Obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)", Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle

imprese (anche per favorire passaggi generazionali)" del PAD sopra citato;

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 7 del 6 febbraio 2017 con la quale tra l'altro, è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma), con proiezione triennale 2017 - 2019, con cui è data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014/2020;

Visti i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione FSE 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta dell'8 maggio 2015;

Vista la DGR n. 635 del 18 maggio 2015 "Regolamento (UE) 1304/2013 -POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020";

Vista la DGR 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014- 2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2016 2020, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 15 marzo 2017, ed in particolare al Pr 16 GiovaniSì;

Visto Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2017, sezione programmatica, approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 72/2017, che nel progetto GiovaniSì anno 2017 prevede un pacchetto di opportunità per i giovani professionisti comprensivo dell'erogazione di voucher formativi individuali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR n. 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come

previsto dall'art. 71 del D.P.G.R. n. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73

"Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 21 giugno 2016 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, a valere sulle seguenti risorse del POR FSE 2014-2020 -Asse A "Occupazione":

Intervento	Azione PAD	Annualità PAD	Risorse (euro)
Avviso Voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti	A.4.1.1.B	2014, 2015, 2016, 2017, 2018	1.000.000,00

Visto il decreto dirigenziale n. 6872 del 26/07/2016, come modificato con decreto dirigenziale n. 11040 del 24/10/2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi rivolti a giovani professionisti;

Rilevata la necessità di modificare i criteri di accesso ai voucher formativi, in particolare per allargare ulteriormente la platea dei destinatari ed ampliare le opportunità di scelta da parte dei beneficiari dei voucher, estendendo la possibilità di utilizzare i voucher per l'iscrizione all'ultimo anno delle scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR;

Ritenuto pertanto necessario ridefinire i criteri di cui alla citata DGR n. 572/2016:

A) ampliare la platea dei destinatari dei voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti consentendo di:

a) essere utilizzati per l'iscrizione all'ultimo anno delle scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR;

b) usufruire di 2 voucher la massimo, durante il periodo di validità dell'avviso, ognuno dei quali a scadenze diverse ed a condizione che il corso per il quale è stato richiesto il primo voucher si sia concluso con esito positivo;

c) aumentare fino a € 3.000,00 l'importo massimo finanziabile per l'iscrizione ad attività formative e di eliminare i criteri di rimborso pre-esistenti;

B) eliminare il requisito della non ammissibilità relativamente:

a) alla mancata presentazione della copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto erogatore il percorso formativo;

b) alla mancata presentazione della scheda di dettaglio del percorso formativo, o sua mancata sottoscrizione a cura del candidato;

C) mantenere la cadenza trimestrale delle scadenze

previste dall'avviso sino ad esaurimento delle risorse messe a bando;

Considerato che la ridefinizione degli elementi essenziali, indicati al precedente capoverso, non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto alle risorse comunitarie, statali e regionali già prenotate con DGR n. 572/2016;

Ritenuto opportuno revocare la DGR n. 572/2016 e ridefinire con il presente atto gli elementi essenziali per l'erogazione dei voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, come da allegato A al presente atto;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e di Livorno" di procedere alla chiusura dell'Avviso Pubblico, approvato con il citato DD n. 6872 del 26/07/2016 e s.m.i., ed all'approvazione di un nuovo Avviso pubblico, in attuazione degli elementi essenziali per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, approvati con la presente delibera, che verrà finanziato fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che per il finanziamento dei voucher formativi residuano, al netto degli impegni già assunti a valere su € 1.000.000,00 assegnati con DGR 572/2016, complessivi € 928.616,76 così ripartiti:

- Capitolo 62046 (quota FSE) - prenotazione n. 20161809 - € 339.308,52; prenotazione n. 2017219 - € 125.000,00;

- Capitolo 62047 (quota Stato) - prenotazione n. 20161810 - € 232.969,12; prenotazione n. 2017220 - € 85.825,00;

- Capitolo 62048 (quota Regione) - prenotazione n. 20161811 - €106.339,12; prenotazione n. 2017221 - € 39.175,00;

Ritenuto opportuno destinare al nuovo Avviso pubblico le risorse sopra richiamate, al netto delle definitive assegnazioni che risulteranno necessarie per la chiusura dell'Avviso Pubblico approvato con DD6872/2016 e s.m.i.;

Ritenuto necessario, conseguentemente alla revoca della suddetta DGR n. 572/2016, disposta col presente atto, procedere a riassegnare tali risorse, provvedendo al contestuale azzeramento delle precedenti prenotazioni di spesa, secondo la seguente articolazione per capitoli del bilancio di previsione 2017:

- Capitolo 62046 (quota FSE) € 464.308,52 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161809 e n. 2017219;

- Capitolo 62047 (quota Stato) € 318.794,12 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161810 e n. 2017220;

- Capitolo 62048 (quota Regione) € 145.514,12 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161811 e n. 2017221;

Ritenuto pertanto di prenotare per gli interventi di cui alla presente delibera l'importo di €928.616,76 secondo la seguente ripartizione e disponibilità per capitoli di bilancio di previsione 2017-2019:

a) €28.616,76 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2017:

€14.308,38 capitolo 62046 quota FSE (50%);

€9.824,13 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);

€4.484,25 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

b) €500.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018:

€250.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);

€171.650,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);

€78.350,00 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

c) €400.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

€200.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);

€137.320,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);

€62.680,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2016, n. 90 "Bilancio di Previsione 2017-2019" e la Delibera di Giunta Regionale 10 gennaio 2017, n. 4 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione regionale dei soggetti professionali, di cui

all'art.3 della L.R. 73/2008, nella seduta del 13 giugno 2017;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 27 luglio 2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di ridefinire, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elementi essenziali per l'erogazione dei voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti di cui alla DGR 572/2016, come da allegato A al presente atto;

2. di dare atto che la ridefinizione degli elementi essenziali, di cui al punto 1, non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto alle risorse comunitarie, statali e regionali già prenotate con DGR n. 572/2016 e successive modifiche;

3. di revocare la DGR n. 572/2016, di dare mandato al Dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e di Livorno", di procedere alla chiusura dell'Avviso Pubblico, approvato con il citato D.D. n. 6872/2016 e s.m.i., e all'approvazione di un nuovo Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi rivolti a giovani professionisti, in coerenza con gli elementi essenziali approvati con la presente deliberazione; che verrà finanziato fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

4. di stabilire che le domande presentate fino alla chiusura dell'Avviso pubblico, approvato con il citato D.D. n. 6872/2016 e s.m.i., saranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n. 572/2016;

5. di dare atto che per la copertura del finanziamento del nuovo Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi rivolti a giovani professionisti, di cui al punto 4, residuano, al netto degli impegni già assunti a valere su € 1.000.000,00 assegnati con DGR 572/2016, complessivi €928.616,76 così ripartiti:

- Capitolo 62046 (quota FSE) - prenotazione n. 20161809 - €339.308,52; prenotazione n. 2017219 - € 125.000,00;

- Capitolo 62047 (quota Stato) - prenotazione n. 20161810 - €232.969,12; prenotazione n. 2017220 - € 85.825,00;

Capitolo 62048 (quota Regione) - prenotazione n. 20161811 - €106.339,12; prenotazione n. 2017221 - € 39.175,00

e che tali risorse verranno utilizzate al netto delle

definitive assegnazioni che risulteranno necessarie per la chiusura dell'Avviso Pubblico, approvato con DD n. 6872/2016 e s.m.i.;

6. di riassegnare tali risorse, provvedendo al contestuale azzeramento delle precedenti prenotazioni di spesa, secondo la seguente articolazione per capitoli del bilancio di previsione 2017:

- Capitolo 62046 (quota FSE) € 464.308,52 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161809 e n. 2017219;

- Capitolo 62047 (quota Stato) € 318.794,12 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161810 e n. 2017220;

- Capitolo 62048 (quota Regione) € 145.514,12 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161811 e n. 2017221;

7. di prenotare per gli interventi di cui alla presente delibera l'importo di €928.616,76 secondo la seguente ripartizione e disponibilità per capitoli di bilancio di previsione 2017-2019:

a) €28.616,76 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2017:

€14.308,38 capitolo 62046 quota FSE (50%);

€9.824,13 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);

€4.484,25 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

b) €500.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018:

€250.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);

€171.650,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);

€ 78.350,00 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

c) €400.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

€200.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);

€137.320,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);

€ 62.680,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui ai punti 5 e 6 è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R 23/2007.

Segreteria della Giunta

Il Direttore Generale

Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

POR FSE 2014-2020

ELEMENTI ESSENZIALI PER L'ADOZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI RIVOLTI A GIOVANI PROFESSIONISTI

1. Premessa e finalità

Il presente atto intende definire gli elementi essenziali per la redazione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti.

L'intervento è finanziato a valere sul POR "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione", obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)", Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)".

La formazione, soprattutto per i professionisti più giovani, quelli che ancora non hanno una carriera avviata e non possono quindi contare su entrate cospicue, può risultare un onere economico di rilievo, dovendo essi attingere ad introiti esigui per poter assolvere all'obbligo formativo o più in generale per poter accedere ad opportunità formative che consentano loro di attivare risorse funzionali all'adattamento e al rilancio, specie in momenti di crisi.

La misura è volta quindi a supportare interventi individuali di formazione continua, in modalità voucher, per aumentare le competenze e sostenere la competitività professionale dei giovani lavoratori autonomi intellettuali.

2. Soggetti destinatari dell'intervento

I destinatari della misura sono giovani **lavoratori autonomi di tipo intellettuale** in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- non aver compiuto 40 anni d'età
- essere residenti o domiciliati in Toscana
- essere in possesso di partita iva
- appartenere ad una delle seguenti tipologie:
 - a) soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
 - b) soggetti iscritti ad associazioni di cui alla legge 4/2013 e/o alla legge regionale n.73/2008;
 - c) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.

3. Interventi e spese ammissibili

E' possibile richiedere il voucher per la frequenza delle seguenti attività:

1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale anche in modalità e-learning erogati da:

- agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e ss.mm.ii. Oppure della DGR 1047/2016, a seconda della normativa vigente al momento dell'avvio delle attività formative o, solo in casi espressamente motivati di percorso realizzato fuori Toscana, accreditate dalla Regione di appartenenza;

- ordini professionali, collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla legge 4/2013 alla data di ogni singola scadenza dell'avviso e associazioni professionali riconosciute ai sensi della L.R. 73/2008 alla data di ogni singola scadenza dell'avviso; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati dagli stessi ordini/collegi/associazioni;

- provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina.

2) Master di I e II livello in Italia e all'estero erogati da:

- Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;

- Università pubblica dello Stato estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

3) Ultima annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR.

Sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore come sopra descritti, purché connessi alla professione del soggetto richiedente, finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

Non è ammissibile il finanziamento per la partecipazione ad attività di tipo seminariale/convegnistico.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Il costo del percorso formativo per il quale si richiede il voucher deve essere di **almeno 200,00 euro** iva esclusa; non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore.

4. Durata degli interventi

Gli interventi devono iniziare entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e devono concludersi, ad eccezione dei master, entro 12 mesi dalla data di avvio.

5. Regime aiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell'avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

6. Entità del contributo

Il contributo regionale viene concesso al beneficiario del voucher o, in alternativa (tramite delega di pagamento da parte dello stesso beneficiario) all'ente erogatore la formazione, a fronte della presentazione della documentazione attestante lo svolgimento dell'attività formativa e le spese sostenute - indifferentemente per le attività di cui ai punti 1), 2) e 3) del precedente paragrafo 3 :

a) **rimborso dell'intero costo** di iscrizione per attività formative **fino ad un massimo di 3.000,00 euro.**

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

Nel periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare al massimo di due voucher, ognuno dei quali a scadenze diverse ed a condizione che il corso per il quale è stato richiesto il primo voucher si sia concluso con esito positivo.

7. Risorse disponibili

Le risorse disponibili riferite al POR ICO FSE 2014-2020 Asse A Occupazione - Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti ed agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle PMI (anche per favorire passaggi generazionali)" (annualità PAD 2014.), pari ad euro 1.000.000,00 sono state assegnate con DGR 572/2016.

Si precisa che al netto degli impegni già assunti residuano 928.616,76 così ripartiti:

- Capitolo 62046 (quota FSE) – prenotazione n. 20161809 - €339.308,52;
prenotazione n. 2017219 - €125.000,00;
- Capitolo 62047 (quota Stato) – prenotazione n. 20161810 - €232.969,12;
prenotazione n. 2017220 - € 85.825,00;
- Capitolo 62048 (quota Regione) – prenotazione n. 20161811 - € 106.339,12;
prenotazione n. 2017221 - € 39.175,00

risorse da riassegnare, provvedendo al contestuale azzeramento delle precedenti prenotazioni di spesa, secondo la seguente articolazione per capitoli del bilancio di previsione 2017:

- Capitolo 62046 (quota FSE) €464.308,52 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161809 e n. 2017219;
- Capitolo 62047 (quota Stato) €318.794,12 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161810 e n. 2017220;
- Capitolo 62048 (quota Regione) €145.514,12 e contestuale azzeramento delle prenotazioni n. 20161811 e n. 2017221;

tali risorse verranno utilizzate per il nuovo Avviso al netto delle definitive assegnazioni che risulteranno necessarie per la chiusura dell'Avviso Pubblico, approvato con DD n.6872/2016 e s.m.i., secondo la seguente ripartizione e disponibilità per capitoli di bilancio di previsione 2017-2019:

a) €28.616,76 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2017:

- €14.308,38 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 9.824,13 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 4.484,25 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

b) €500.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018:

- €250.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- €171.650,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 78.350,00 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

c) €400.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

- €200.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- €137.320,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 62.680,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

8. Criteri di valutazione

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene verificato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

I criteri di valutazione per i corsi di formazione e di aggiornamento professionale di cui al punto

1) del precedente par. 3 sono i seguenti:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 30 punti)

- a) Qualità del percorso (obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature) (max 15 punti)
- b) Grado di coerenza (fra il corso/master prescelto e la professione esercitata; fra il corso/master prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le prospettive e aspettative del richiedente) (max 15 punti)

2. Valutazione economica (max 8 punti)

Costo orario dell'attività formativa*: a maggior costo orario corrisponde un punteggio minore (minimo 0 – max 8 punti) secondo la seguente griglia:

- costo orario fino a 15,00 euro: 8 punti

- costo orario compreso fra 15,01 e 30,00 euro: 6 punti
- costo orario compreso fra 30,01 e 45,00 euro: 4 punti
- costo orario compreso fra 45,01 e 60,00 euro: 2 punti
- costo orario da 60,01 euro: 0 punti

* Costo orario attività: costo attività formativa/numero ore del corso.

3. Livello reddituale (max 12 punti)

Isee familiare da 0 a 10.000,00: 12 punti

Isee familiare da 10.00,01 a 20.000,00: 9 punti

Isee familiare da 20.00,01 a 30.000,00: 6 punti

Isee familiare da 30.000,01 a 40.000,00: 3 punti

Isee familiare da 40.00,01: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nelle graduatorie si applicano le seguenti priorità:

- 1) dichiarazione ISEE più bassa
- 2) più giovane età.

I criteri di valutazione per i master di I e II livello di cui al punto 2) del precedente par. 3 sono i seguenti:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 30 punti)

- a) Qualità del percorso (obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature) (max 15 punti)
- b) Grado di coerenza (fra il corso/master prescelto e la professione esercitata; fra il corso/master prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le prospettive e aspettative del richiedente) (max 15 punti)

2. Livello reddituale (max 20 punti)

Isee familiare da 0 a 10.000,00: 20 punti

Isee familiare da 10.00,01 a 20.000,00: 15 punti

Isee familiare da 20.00,01 a 30.000,00: 10 punti

Isee familiare da 30.000,01 a 40.000,00: 5 punti

Isee familiare da 40.00,01: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nelle graduatorie si applicano le seguenti priorità:

- 1) dichiarazione ISEE più bassa
- 2) più giovane età.

9. Normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella di cui alla DGR 1033/2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione".

10. Validità dell'avviso

L'avviso pubblico avrà validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Saranno previste scadenze trimestrali per la presentazione delle domande.

1Per master sono da intendersi i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale.